



La tua
Campania
cresce
Europa



Comune di Avellino

SETTORE LAVORI PUBBLICI

BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA D'ARTE NELLA NUOVA "PIAZZA DELLA LIBERTÀ" CUP G37H12000210006 – CIG 7114058261

Articolo 1

OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Avellino nell'ambito dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA LIBERTÀ - SISTEMAZIONE SUPERFICIALE - (AV_PIU_01A_05)", in adempimento alle previsioni della [legge 29 luglio 1949, n. 717](#) e s.m. e i. «Norme per l'arte negli edifici pubblici» e della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 28 maggio 2014, n. 3728, bandisce un concorso fra artisti al fine di realizzare un'opera artistica al centro della nuova Piazza.

Alla realizzazione dell'opera d'arte è destinata la somma complessiva di **Euro 54.321,45 (cinquantaquattromilatrecentoventuno/45)** oltre all'IVA nella misura di legge e comprensiva di qualsiasi onere previdenziale. Si intendono compensati col suddetto importo ogni onere relativo alla ideazione, produzione, consegna e collocazione in situ dell'opera artistica, nonché tutte le professionalità eventualmente necessarie per la realizzazione dell'opera stessa.

L'opera è finanziata nell'ambito del IV Accordo approvato con decreto della Regione Campania n°138 del 17/11/2016.

Articolo 2

TEMA DEL CONCORSO

L'obiettivo del concorso è la valorizzazione dell'area di Piazza della Libertà, mediante la realizzazione di un'opera d'arte, da posizionare all'interno della piazza nella zona appositamente individuata sulla

planimetria allegata.

Il nome di Piazza della Libertà nasce dalla volontà del Consiglio Comunale del 22 dicembre 1864 di attribuire il nome di Piazza della Libertà al Largo fino ad allora detto dell'Annunziata e poi dei Tributi e di porre una lapide commemorativa nel luogo dove si era avviato il primo moto di libertà (i moti del 1820) e dove, quarant'anni dopo, ai tempi dell'impresa dei Mille, furono scacciate le truppe bavaresi.

Ben presto la grande Piazza assume l'aspetto che ci sarà tramandato da Cesare Uva (1824-1886).

Ogni suo lato si completa in una cortina continua di imponenti fabbricati: tra Palazzo Caracciolo e Palazzo Testa (ex Palazzo de Conciliis) viene costruito il più sobrio Palazzo Carpenito.

L'opera d'arte da realizzare dovrà tener conto della nuova configurazione architettonica della Piazza ed essere in grado di stimolare l'interesse e la curiosità dei visitatori sia da Corso Vittorio Emanuele che da via Nappi, al fine di potenziare e valorizzare l'asse principale individuato dalla nuova progettazione di Piazza della Libertà.

Tema specifico è la realizzazione di un Opera d'Arte che rappresenti un omaggio alla Libertà ed ai valori che esso simboleggia, anche attualizzandolo al presente con nuove tematiche ad essa affini.

"La libertà è non un dono ma una conquista; è uno stato non di riposo ma di sforzo e crescita. Non un dato ma uno scopo. Il prodotto lento e il risultato più alto della civiltà" (Lord Acton).

Gli artisti potranno interpretare il tema in una chiave moderna e contemporaneo, l'elemento artistico potrà essere realizzato con tecniche e materiali liberamente scelti, purché vengano assicurate le caratteristiche di stabilità e durabilità nel tempo. Le forme dell'opera e i materiali utilizzati non dovranno comunque presentare elementi di pericolo.

Articolo 3

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Al concorso possono partecipare gli artisti italiani od esteri, che godano dei diritti civili e politici dello stato di appartenenza i quali non versino in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Gli artisti che intendono partecipare al presente concorso devono eleggere domicilio in Italia. Ogni artista può partecipare singolarmente o in gruppo con una sola proposta pena l'esclusione. Non è ammessa la presenza di un partecipante in più gruppi, pena l'esclusione.

In caso di partecipazione in gruppo, i componenti dovranno indicare e sottoscrivere la designazione di un capogruppo che a tutti gli effetti li rappresenti presso la stazione appaltante e al cui indirizzo saranno trasmesse tutte le comunicazioni riguardanti il concorso.

La stazione appaltante rimane estranea ad ogni tipo di regolamentazione dei rapporti tra i componenti del gruppo e dalle eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli stessi. La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente

Articolo 4

COSTO DELL'OPERA D'ARTE

L'importo messo a disposizione per premiare e compensare l'opera d'arte risultata vincitrice del concorso ammonta ad **Euro 54.341,00 (cinquantaquattromilatrecentoventuno/00)** oltre all'IVA nella misura di legge.

Debbono intendersi compresi e compensati nell'importo suddetto tutti i costi relativi alla mano d'opera, all'acquisto di materiale di supporto, all'allestimento dell'opera d'arte e messa in sicurezza (certificata da professionista abilitato), ad eventuali basamenti nel sottosuolo per la collocazione e l'ancoraggio dell'opera e/o elementi, a tutti gli apprestamenti relativi alla sicurezza ed opere provvisoriale, al trasporto e quant'altro necessario per la realizzazione dell'opera.

Con il suddetto importo si intendono inoltre compensati ogni genere relativo alla ideazione dell'opera artistica e tutte le ulteriori professionalità eventualmente necessarie per la realizzazione dell'opera stessa.

Rimangono a carico dell'artista eventuali danni arrecati alla struttura edilizia, a qualsiasi altro elemento di finitura architettonica e agli impianti o danni arrecati a terzi, al momento dell'installazione dell'opera.

Articolo 5

ESCLUSIONI E INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al presente concorso, oltre ai componenti della Commissione, giudicatrice:

- i parenti dei componenti la Commissione giudicatrice entro il quinto grado in linea retta (soggetti di cui l'una discende dall'altra es. madre, figlia, nipote) e in linea collaterale (soggetti che pur avendo un capostipite comune, non discendono uno dall'altra, es. fratello, sorella, zio, nipote) e affini entro il secondo grado (suoceri, cognati, nuora, genero) entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 74, 75, 76, 77 e 78 del codice civile;
- i componenti della Giunta e del Consiglio comunale dell'Ente che bandisce il concorso;
- i dipendenti dell'Ente che bandisce il concorso;
- coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata.

Le suddette ipotesi di incompatibilità si applicano anche a ciascun artista e collaboratore partecipante in gruppo.

Articolo 6

SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio, tuttavia appare consigliato considerata la particolarità dell'ambito di intervento.

L'artista potrà visitare liberamente il luogo previsto per la collocazione dell'opera come da previsioni progettuali.

Articolo 7

Segreteria

Ai fini di un corretto inserimento dell'opera d'arte (di cui all'art. 1) nel contesto architettonico, gli interessati potranno, prima della scadenza del concorso, chiedere informazioni nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 al Settore lavori pubblici - Responsabile Unico del Procedimento: ing. Gaetano D'Agostino - Telefono: 0825200331/303 e-mail: gaetano.dagostino@comune.avellino.it , nonché all'Ufficio di Direzione Lavori: arch. Giuseppina Cerchia - pina.cerchia@comune.avellino.it; arch. Antonietta Freda – antonietta.freda@comune.avellino.it – tel. 0825 200513;

Articolo 8

Procedura di gara e contenuti istanza di partecipazione

La procedura si svolgerà in un'unica fase.

I concorrenti dovranno far pervenire al seguente indirizzo:

COMUNE di Avellino Ufficio Piazza del Popolo, n°1 – 83100 Avellino, entro le ore 12.00 DEL GIORNO 24 luglio 2017 un unico PLICO chiuso, controfirmato e sigillato con idoneo mezzo (quale ceralacca o nastro adesivo) sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura "CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA D'ARTE PER PIAZZA DELLA LIBERTA' - Avellino" contenente Busta A "Documentazione amministrativa" e Busta B "Elaborati dell'opera "

La Busta A "Documentazione amministrativa" dovrà contenere: domanda di partecipazione al concorso, redatta in lingua italiana, come da MODELLO (allegato 1) *va predisposto*, con sottoscrizione non autenticata e allegata copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, con le generalità dell'artista. Nel caso di raggruppamenti di artisti, ciascun componente dovrà compilare e, sottoscrivere la domanda

La domanda dovrà contenere:

- indicazione dell'indirizzo, ai sensi del D.P.R. 445/2000, e del domicilio in Italia, al quale saranno poi inviate tutte le comunicazioni riguardanti il concorso (indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail);
- codice fiscale e numero di partita IVA se posseduta;
- nel caso di raggruppamenti, nomina del soggetto che riveste il ruolo di capogruppo e mandato con rappresentanza costitutivo del raggruppamento ovvero dichiarazione in cui i componenti del gruppo indicano il soggetto che riveste il ruolo di capogruppo e si impegnano, qualora lo stesso risultasse

vincitore, a conformarsi alle vigenti disposizioni di legge per quanto attiene la costituzione dell'associazione temporanea;

- dichiarazione firmata da parte del concorrente resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante il rispetto delle condizioni di partecipazione, l'insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016, la dichiarazione di autorizzazione ad esporre e/o pubblicare il progetto e a citare il nome degli artisti, (nel caso di più artisti in gruppo tale dichiarazione dovrà essere redatta da tutti i componenti del raggruppamento);
- dichiarazione che garantisca l'originalità e l'unicità dell'opera e l'impegno a non eseguire altri esemplari qualora risultasse vincitore (In caso di raggruppamento di artisti dal capogruppo);
- dichiarazione che il compenso previsto nel bando per l'opera da realizzare viene ritenuto a tutti gli effetti pienamente remunerativo degli oneri previsti dal bando stesso.
- Note biografiche e Curriculum dell'artista o nel caso di raggruppamento di tutti i componenti del gruppo (massimo 4 cartelle in foglio A4);
- Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito di € 1.086,82 (euro ottocentoquaranta, il 2% per cento del valore della gara) sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata, a scelta del concorrente, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 ed, in particolare, quelle di cui al comma 4.

L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione e nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. 50/2016, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.

- "Dossier di presentazione", all'interno del quale dovranno essere evidenziate le opere già realizzate, la partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali e i risultati ottenuti. Il dossier dovrà essere in formato A4 con massimo n° 10 cartelle escluso copertina e dovrà contenere immagini e testi che illustrino le opere più rappresentative, a giudizio del concorrente, realizzate; l'illustrazione delle opere deve contenere le seguenti informazioni:
 - breve descrizione dell'opera;
 - dati quantitativi relativi al volume e alle superfici dell'opera e costo della stessa;

- il committente;

La Busta B "Elaborati dell'opera". I concorrenti, pena l'esclusione nel caso di mancata presentazione anche di uno solo elaborati richiesti ai punti 1, 2 e 3, dovranno presentare:

1. un bozzetto idoneo a porre la Commissione giudicatrice in grado di valutare nel migliore dei modi la proposta, precisandone scala e dimensioni;
2. una tavola grafica/fotografica (rendering) di inserimento dell'opera nel contesto architettonico;
3. breve relazione di massimo due facciate formato A4 della tecnica usata per la proposta di realizzazione dell'opera d'arte, contenente anche una dettagliata descrizione dei materiali da impiegare, dei colori e delle tecniche di installazione e messa in sicurezza dell'opera, tenendo presente che l'opera dovrà avere caratteristiche di resistenza e durevolezza, comportare poca manutenzione e non costituire pericolo.
4. una riproduzione dell'opera proposta in scala ridotta, realizzata con materiali anche diversi da quelli proposti per l'opera d'arte, dal quale si possa comprendere la tecnica ed i materiali utilizzati, come descritti nella relazione di cui al punto precedente; nel caso in cui l'artista ritenga non sia possibile presentare tale riproduzione, dovrà specificarne i motivi in apposita dichiarazione.

La scelta della scala del bozzetto nonché dell'eventuale riproduzione dell'opera, dovranno essere ponderate al fine di non consegnare imballi e proposte di dimensioni eccessive, difficilmente trasportabili nel luogo di consegna e poco gestibili dalla Commissione esaminatrice.

Non saranno ammessi al concorso elaborati prodotti con modalità diverse da quelle indicate o comunque consegnati dopo la scadenza, anche se la tardiva consegna fosse dovuta a cause di forza maggiore, caso fortuito o fatti imputabili a terzi.

Articolo 9 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le proposte di realizzazione delle opere verranno esaminate e giudicate da una Commissione Giudicatrice che sarà nominata con determina dirigenziale successiva secondo le vigenti disposizioni di legge, alla luce di quanto disposto per quanto attiene alla composizione dalle Linee guida per l'applicazione della Legge n. 717/49 recante "Norme per l'arte negli edifici pubblici" approvate con Decreto 23 Marzo 2006 e art. 2 della legge 717/49 e s.m.i.

La Commissione giudicatrice sarà così composta:

- Dirigente del Settore LL.PP. o un suo delegato;
- Soprintendente della Soprintendenza Archeologica, Arte e Paesaggio delle Province di Salerno ed Avellino o un suo delegato;
- un tecnico del gruppo di progettazione dell'intervento di "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA LIBERTÀ - SISTEMAZIONE SUPERFICIALE - (AV_PIU_01A_05)";

- due artisti di chiara fama.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice saranno valide solo se effettuate in presenza di tutti i suoi componenti e le relative decisioni potranno essere prese anche a maggioranza.

I criteri di giudizio e di scelta della Commissione giudicatrice saranno fondati essenzialmente su:

- esame comparativo degli elementi artistici, estetici e tecnici delle singole opere;
- qualità e originalità della proposta;
- coerenza e compatibilità con il nuovo spazio architettonico di Piazza della Libertà;
- realizzabilità tecnica;
- durevolezza;
- facilità di manutenzione;
- sicurezza;
- tempi di realizzazione.

La Commissione Giudicatrice redigerà un apposito verbale delle operazioni di valutazione.

La Commissione avrà la facoltà di interloquire con l'artista risultato vincitore in ordine ad aspetti pratici e/o di dettaglio e, se del caso, concordare con l'artista che, nella realizzazione definitiva dell'opera, siano introdotte piccole modifiche non sostanziali rispetto al bozzetto proposto.

Qualora nessuna opera fosse ritenuta idonea, la Commissione potrà non individuare il vincitore, motivandone a verbale le ragioni.

Articolo 10

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La Commissione è insediata su convocazione del Presidente.

Le sedute della Commissione sono valide solo se presenti tutti i membri della Commissione.

La Commissione giudicherà su voto palese, ogni commissario potrà esprimersi con un voto da 1 a 10 per ogni proposta presentata.

Le sedute della Commissione saranno riservate. Di esse è tenuto un verbale sottoscritto dai presenti alle sedute stesse.

La Commissione esaminerà tutti i lavori pervenuti e conformi al bando.

Articolo 11

ESITO DEL CONCORSO, CONTRATTO, TERMINI E PENALI

A tutti i partecipanti sarà data comunicazione dell'esito del concorso all'indirizzo e-mail indicato nella modulistica di partecipazione.

L'esecuzione dell'opera verrà assegnata all'artista o al gruppo di artisti risultato vincitore mediante stipula di un contratto.

Il vincitore del concorso assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e si impegna a non realizzare copia dell'opera vincitrice.

L'opera dovrà essere realizzata e collocata nell'apposito spazio alle condizioni del presente bando, entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.

Qualora il termine suddetto non venga rispettato l'Amministrazione potrà applicare, per ogni giorno di ritardo nella collocazione dell'opera, una penale di Euro 50,00 (cinquanta) con il limite del 10% del corrispettivo, fatta salva la eventuale quantificazione di maggiori danni derivanti dal ritardo.

Qualora il ritardo fosse superiore a 60 (sessanta) giorni, l'Amministrazione avrà facoltà di revocare l'incarico affidato.

Nell'eventualità che il vincitore non sia in grado di realizzare l'opera proposta o per ragioni diverse rinunci all'incarico, la realizzazione dell'opera potrà essere affidata al titolare di una proposta eventualmente giudicata dalla Commissione come meritevole di segnalazione.

L'opera eseguita sarà sottoposta al giudizio insindacabile della Commissione che, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di collocazione da parte dell'artista, scioglierà la riserva sulla buona realizzazione della stessa e sulla conformità della stessa agli elaborati presentati.

Articolo 12

UTILIZZO E RITIRO DELLE PROPOSTE

L'Amministrazione si riserva, se lo riterrà opportuno, di creare un catalogo riassuntivo, su base informatica-fotografica: alla creazione del quale per il semplice fatto di partecipare al concorso, ciascun artista esprime implicito assenso.

Il Comune di Avellino conseguirà la proprietà e, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22.04.1941 n. 633 e s.m., il diritto d'autore sull'opera, sul bozzetto e su tutti gli elaborati presentati relativi all'opera vincitrice a seguito della stipulazione del contratto.

La documentazione presentata di cui all'articolo 6 delle opere non risultate vincitrici, dovrà essere ritirata, a propria cura e spese, entro 30 (trenta) giorni dalla data della lettera di comunicazione dell'esito del concorso.

L'Amministrazione non garantisce la restituzione dello stesso imballo presentato in cartone, carta o nylon, ad esclusione degli imballi in legno appositamente costruiti.

Scaduto tale termine, l'Amministrazione non garantirà la custodia del bozzetto e potrà trattenere lo stesso a titolo di proprietà.

L'artista che ritira il bozzetto direttamente, non tramite corriere, dovrà provvedere personalmente all'imballo della proposta, a propria cura e spese.

Articolo 13

ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata da parie dei concorrenti di tutte le clausole ed indicazioni contenute nel presente bando.

Il presente è stato predisposto dalla Commissione esaminatrice ed approvato con deliberazione G.C. n. 168 del 11.08.2016.

Articolo 14

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Sono allegati al presente bando l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 30.06.2003 n. 196 ed il modulo con cui il partecipante esprime, ai sensi dell'art. 23 del medesimo decreto, il suo consenso a che i propri dati personali (generalità) e la fotografia del bozzetto ed i dati tecnici dell'opera proposta, siano inseriti sul sito internet istituzionale dell'Ente banditore.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 si specifica che:

- i dati forniti dall'artista verranno trattati esclusivamente con riferimento al bando in oggetto;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- in ogni momento l'artista potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del D.lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento è il Comune di Avellino; si evidenzia il pieno rispetto dell'obbligo di segretezza nell'ambito della gara, in attuazione dei principi di trasparenza e di imparzialità dell'azione amministrativa ai sensi della normativa vigente.

Articolo 15

COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI GARA

1. Per tutte le operazioni inerenti la presente procedura di gara, questa stazione appaltante comunicherà con i concorrenti mediante posta elettronica certificata; pertanto, sul plico da confezionare secondo la modalità riportate nel disciplinare, il concorrente avrà cura di riportare l'indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni.

Con l'apposizione dell'indirizzo PEC sulla busta, il concorrente autorizza la stazione appaltante ad usare tale mezzo di comunicazione, ai sensi dell'art. 79 del Decreto Legislativo n°163/2006.

In mancanza di tale indicazione, l'Ente comunicherà con il concorrente mediante fax ovvero mediante lettera raccomandata.

2. Informazioni riguardanti la procedura di gara potranno essere richieste al RUP ing. Gaetano D'Agostino, domiciliato presso il Comune di Avellino, Settore LL.PP., Piazza del Popolo n. 1 83100 Avellino - gaetano.dagostino@comune.avellino.it.

3. Si mettono a disposizione dei partecipanti al concorso la Relazione Generale del Progetto Esecutivo, la Relazione Storica del Progetto Esecutivo, la Planimetria del Progetto di Riquadrificazione di Piazza Libertà aggiornata;

**IL Dirigente
del Settore dei LL.PP.
f.to Fernando Chiaradonna**